

D.D.G. n. 005953

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 30/06/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 01/07/2015 al n. 87379 con la quale il Sig. Marchese Saverio nato a XXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 16/02/2019 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO il DA n. 2614/XI del 20/10/1987 registrato alla Corte dei Conti il 29/01/1988, Reg. n. 4, Fgl. n. 124, con il quale il Sig. Marchese Saverio, è nominato Assistente del ruolo amministrativo regionale di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 41/85, con decorrenza giuridica ed economica 31/05/1986;
- VISTO il DDG n. 12024 del 21/12/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2909 il 31/12/2004, con il quale il Sig. Marchese Saverio, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "D" Funzionario Direttivo, posizione economica "D4" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che il Sig. Marchese Saverio, Funzionario Direttivo D6, assegnato al Dipartimento Lavoro, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 27/09/2018;
- VISTA la nota prot. n. 8112 del 19/01/2018 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale del Lavoro, che il Sig. Marchese Saverio, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 27/09/2018;
- VISTA la nota DG prot. n. 4590 del 13/02/2018 del Dipartimento Regionale del Lavoro dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, il summenzionato dipendente può essere collocato in quiescenza il 01/10/2018;
- VISTA la nota n. 79129 del 10/07/2018, con la quale si comunica al Sig. Marchese Saverio il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 01/10/2018;



VISTO il DDR n. 2367/III del 19/10/2000, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 16/11/2000 al n. 2854, con il quale, al Sig. Marchese Saverio, è ricongiunto, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio non di ruolo prestato presso l'Amministrazione regionale dal 15/02/1984 al 30/05/1986 pari ad anni 2, mesi 3 e giorni 15;

VISTO il DDS n. 4617 del 09/09/2015, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 15/09/2015 al n. 2391, con il quale, al Sig. Marchese Saverio è concesso il riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, del periodo di frequenza al corso previsto dagli artt. 5 e 7 della L.R. n. 8/81 pari a mesi 6;

ACCERTATO che il Sig. Marchese Saverio alla data del 30/09/2018 vanta una anzianità anagrafica pari ad anni   , mesi    e giorni    e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 31/05/1986 al 30/09/2018	32	04	00
Periodo ricongiunto (DDR n. 2367/00)	02	03	15
Riscatto corso (DDS n. 4617/15)	00	06	00
<b>TOTALE</b>	<b>35</b>	<b>01</b>	<b>15</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota per la pensione di anzianità prevista per il 2018, anno di maturazione dei requisiti;

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

#### DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/10/2018, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Marchese Saverio nato a XXXX, Funzionario Direttivo "D6" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Al Sig. Marchese Saverio qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 articolo 1, comma 42 lettera I, modificato dall' art. 21 del D.Lgs n. 39 del 8/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li \_\_\_\_\_ 07 SET. 2018



IL DIRIGENTE GENERALE  
(Rosalia Pipia)